

se non intendano sollecitare le proposte definitive per la sistemazione completa del bacino montano dell'Alpago.

« Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e della ricostituzione delle terre liberate, per conoscere se abbiano già dato disposizioni onde sospendere, anche quest'anno, il pagamento delle imposte sui terreni nelle regioni della provincia di Belluno devastate dalla guerra.

« Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, dell'industria e commercio, e dei lavori pubblici, per sapere se intendano prendere provvedimenti d'urgenza a favore dei piccoli risparmiatori e azionisti della Sardegna, completamente rovinati dalla Banca italiana di sconto; se intendano specialmente evitare la crisi completa di molte industrie e commerci dell'Isola, paralizzati dall'impreveduto avvenimento; se intendano promuovere nei riguardi particolari della Sardegna una inchiesta minuta e severa che assodi le vere ragioni politiche degli sperperi inauditi con cui la detta Banca ha abbagliato in brevissimo volger di tempo quelle oneste popolazioni, incamerandone ingenti capitali, fuorviandone a mezzo della stampa l'opinione pubblica, suscitando agitazioni fittizie allo scopo di favorire accaparratori di lavori pubblici.

« Aroca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere se ed in base a quali nuovi principi lo Stato deve sopportare in proprio — in tutto od in parte — e con esclusivo aggravio del contribuente italiano, le eventuali perdite che fossero per subire i depositanti presso la Banca italiana di sconto.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere se intenda nella compilazione del regolamento per la applicazione della legge 23 aprile 1921, sulla pesca, esonerare dalla licenza o quanto meno dal pagamento della tassa coloro i quali esercitarono la pesca nei laghi e fiumi per mestiere, specialmente se versano in condizioni di povertà.

« Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere come concili l'azione diretta alla semplificazione dei servizi

per diminuire le spese coi principi informatori del decreto 7 giugno 1920, n. 742, e della sua applicazione che determinarono una stridente sperequazione economica tra impiegati centrali e provinciali e provocano tra questi un movimento per ulteriore richieste di aumenti e per sapere quali siano i suoi intendimenti in merito.

« Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla necessità di annullare immediatamente l'insulso provvedimento che — vietando di effettuare spedizioni di merci da Reggio Calabria e Villa San Giovanni a Messina e viceversa — strozza il traffico locale e offende tanta attiva e industrie popolazione.

« Triepi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se possa dargli assicurazioni precise e inoppugnabili circa la ineccepibilità del commissario di pubblica sicurezza Oreste Mondino, alla residenza di Cesana Torinese, constando all'interrogante che la popolazione di quell'importante centro di confine ha cose piuttosto gravi a narrare sul conto di codesto funzionario, la cui condotta può discutersi se giovi al decoro e alla serietà dell'Amministrazione alla quale appartiene.

« Marconcini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni per le quali non si è ancora istituita quella Commissione consultiva agraria presso la Direzione delle ferrovie di Stato, che il ministro in carica e il direttore generale delle ferrovie avevano promessa e per la quale il ministro predecessore, onorevole Peano, aveva persino già preparato il decreto. Facendo rilevare la grande utilità che il lavoro di una simile Commissione (di nessun aggravio per l'erario perchè non retribuita) arrecherebbe nel suggerire iniziative pratiche e utili all'Amministrazione ferroviaria ed al paese, e ricordando quanto le ferrovie francesi hanno fatto e fanno in questo campo, non si comprende la riluttanza a creare fra noi un corpo consultivo la cui necessità è riconosciuta dallo stesso Ministero.

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'arresto del sindaco di Dipignano — il contadino Guercio Salvatore — e sulla vio-